

Alice Italia e Simm: un fotolibro per raccontare l'ictus cerebrale

LINK: <https://it.notizie.yahoo.com/alice-italia-e-simm-un-fotolibro-per-raccontare-154115411.html>



Alice Italia e Simm: un fotolibro per raccontare l'**ictus cerebrale** Mpd Asknews 18 settembre 2019 Reblogga Condividi Invia un tweet Condividi Roma, 18 set. (askanews) - **A.L.I.Ce.** Italia O.D.V. (Associazione per la Lotta all'**Ictus Cerebrale**) e SIMM (Società Italiana di Leadership e Management in Medicina) hanno iniziato un'importante collaborazione per promuovere la conoscenza dell'**ictus cerebrale**, focalizzando l'attenzione in maniera specifica sulla prevenzione di pregiudizi e di atteggiamenti sociali di isolamento nei confronti delle persone colpite da questa patologia. Il progetto prevede la creazione di un fotolibro per rappresentare l'umanità delle persone colpite dalla patologia, con tutte le possibili conseguenze dell'esperienza subita. Il volume sarà composto da un centinaio di ritratti di persone colpite da ictus realizzati sia in ospedale

(per raccontare meglio il momento in cui si verifica l'evento) sia durante momenti sociali e riunioni di incontro, confronto o svago sianelle loro abitazioni oppure presso strutture socio-sanitarie per mostrare le conseguenze di eventi più lontani nel tempo. La raccolta degli scatti sarà curata da Gianni Analdi, noto fotografo ritrattista che con la sua fotografia punta a far emergere i tratti interiori dei protagonisti nella loro complessità e variabilità. Il fotolibro sarà arricchito con selezioni di brevi racconti che illustreranno il cambiamento avvenuto nelle vite non solo di chi è stato colpito dalla malattia, ma anche dei loro familiari e caregiver, sempre coinvolti in prima persona nell'accompagnamento e nella gestione, spesso complessa di situazioni che capitano all'improvviso, per le quali c'è necessità di una radicale riorganizzazione anche emotiva di tutto il nucleo. Grazie alle

fotografie e alle storie contenute nel libro verrà raccontato il "prima" e il "dopo" l'ictus, sottolineando da una parte quali siano i sintomi che lo rendono riconoscibile, le condizioni che ne favoriscono l'insorgenza e l'importanza della prevenzione, ma anche come oggi la malattia sia curabile con successo se trattata precocemente e nei centri dedicati (Unità Neurovascolari o Stroke Unit). (segue)